

Finalmente una convergenza piccola!

Oggi la parola d'ordine delle autofficine è: servizio completo per il cliente. Le moderne attività devono infatti garantire tutte quelle riparazioni che fino a poco tempo fa erano fatte da specifici specialisti come l'elettrauto, il meccanico e il gommista. Queste distinte figure professionali sono in via di estinzione ma, specialmente nelle città dove gli spazi a disposizione per le attività di autoriparazione sono limitati e costosi, è difficile riuscire a concentrare nell'autofficina tutte le strumentazioni necessarie per garantire un servizio globale. Un esempio per tutti: l'apparecchio per le convergenze. A volte, infatti, gli autoriparatori effettuano la sostituzione dei pneumatici, fanno la loro equilibratura, ma non la convergenza, poiché gli strumenti normalmente in commercio, anche se nel tempo sono stati progettati con maggiore integrazione tra le parti, rimangono sempre ingombranti e difficili da collocare, sia durante il loro impiego, sia quando non sono utilizzati. Inoltre è necessaria una stazione centrale alla quale collegare, con cavi, i sensori disposti su ciascuna ruota. La **Fasep** ha trovato la soluzione a questo problema. Tramite una unità chiamata **ATOMIC** è possibile mettere in comunicazione i rilevatori posizionati sulle ruote con un Personal Computer, utilizzato in officina già per altre funzioni. Ad esempio quello dell'analizzatore dei gas di scarico o quello dedicato al banco prova freni e sospensioni. Il software, oltre a dare i consueti dati sulla convergenza, campanatura, incidenza ed allineamento, è in grado di indicare per ogni vettura gli organi sui quali agire per effettuare le registrazioni sull'avantreno (ed eventualmente sul retrotreno), necessarie per ricalibrare l'assetto delle ruote. Sono disponibili anche specifiche funzioni gestionali, per memorizzare i dati clienti e della vettura. I sensori montati sulle ruote possono essere con il classico elastico per l'allineamento ruote, o possono utilizzare anche la tecnologia della trasmissione ai raggi infrarossi. La comunicazione con l'unità **ATOMIC**, collegata al computer centrale, avviene via radio. **ATOMIC** pesa 102 g, è alto 12 cm, lungo 30 cm e largo 20 cm.

Fasep Tel 055 8403126 • Fax 055 8403354



ATOMIC
interface